

EPIFANI: TRENTOIN LASCIA LEZIONE DI GRANDE RIGORE

"Esprimo il dolore mio e di tutta la Cgil per la scomparsa di Bruno Trentin": con queste parole il segretario generale della Cgil, Guglielmo Epifani, saluta un "protagonista" della storia della Cgil a cui, dice il leader sindacale, "lascia una lezione di grande rigore morale, coerenza e autonomia difese con intransigenza, di attenzione ai valori sociali e di difesa del valore della confederalità". "Bruno ha rappresentato in tutto il dopoguerra un punto di riferimento fondamentale nella lotta per la democrazia, l'uguaglianza sociale e per i diritti del mondo del lavoro. Si può dire che non c'è pagina nella storia della Cgil e del movimento sindacale italiano in cui non sia stato protagonista. Il piano per il lavoro, la programmazione economica, la centralità del Mezzogiorno, le lotte operaie dell'autunno caldo, la stagione del sindacato dei diritti, gli accordi fondamentali del '92 e del '93 lo hanno visto protagonista indiscusso", ricorda Epifani. Alla Cgil, aggiunge Epifani, "Bruno lascia una lezione di grande rigore morale, coerenza e autonomia difese con intransigenza, di attenzione ai valori sociali e di difesa del valore della confederalità. A lui deve molto non solo la Cgil ma l'insieme del movimento dei lavoratori, le forze politiche del Paese e le altre organizzazioni sindacali verso le quali ebbe sempre una grande attenzione unitaria a partire dall'esperienza dei metalmeccanici". La Cgil si stringe "vicino alla famiglia e a Marie ed esprime il suo cordoglio e farà di tutto perchè il suo esempio e la sua figura restino come punto di riferimento per le nuove generazioni".

24/08/2007 9.42.

This document was created with Win2PDF available at <http://www.daneprairie.com>.
The unregistered version of Win2PDF is for evaluation or non-commercial use only.